

## Scandicci Il consiglio comunale dà il via libera: approvata mozione Ds

# Stato di famiglia per ogni coppia

## *Situazione di fatto per tutte le unioni*

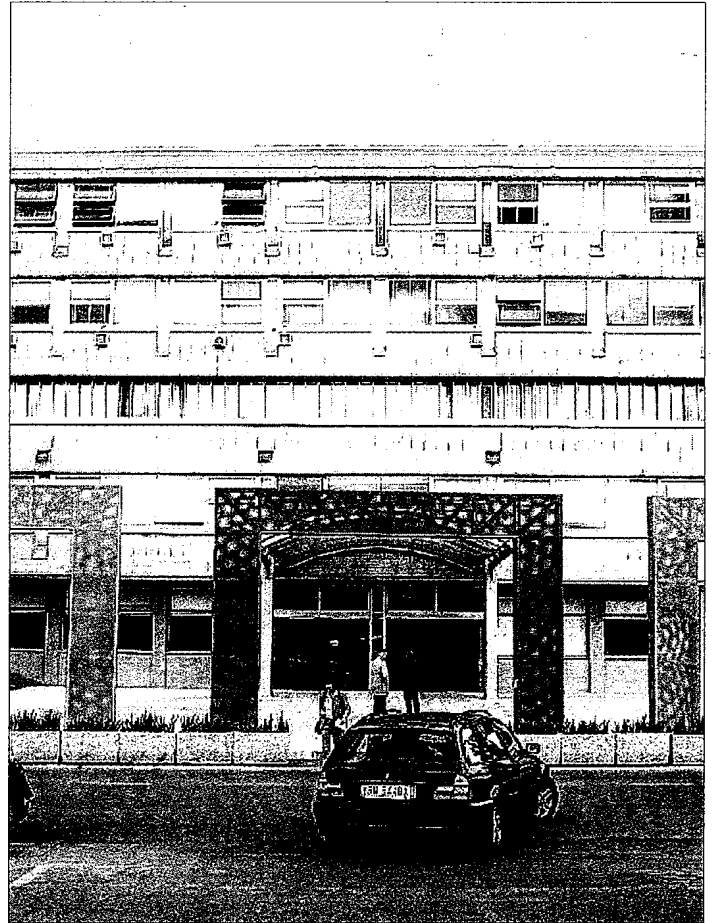
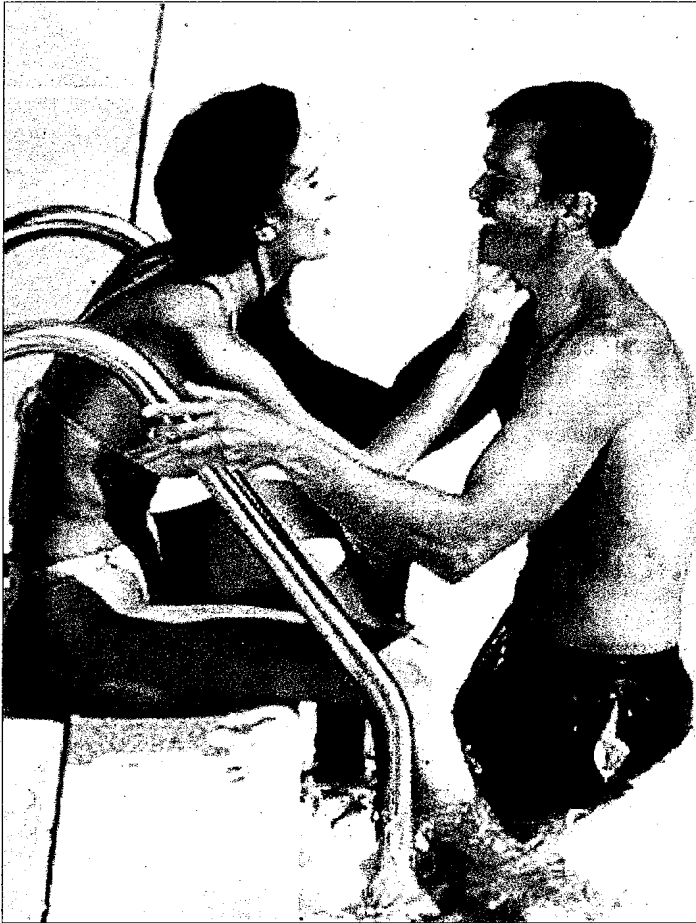
Elisa Gentilini

SCANDICCI - Coppie di fatto, il consiglio comunale dà il via libera. È stata approvata la mozione, presentata da Comanzo dei Ds, per il riconoscimento delle famiglie anagrafiche; il comune potrà rilasciare a qualunque coppia ne faccia richiesta, un documento che ne attesti lo stato di famiglia. Il dibattito sul riconoscimento delle famiglie anagrafiche è stato trasversale a tutte le forze politiche, con diverse posizioni all'interno di maggioranza e opposizione: favorevoli Ds, Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Verdi, Sdi, Forza Italia e Oriolo della Margherita; contraria An. Si sono astenuti invece Ballo, Carti e Punturiero della Margherita dopo che la segreteria del partito aveva indicato ai suoi consiglieri di seguire le proprie convinzioni personali. Nella mozione si ricorda che agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti nello stesso comune. L'ottenimento di questa certificazione, secondo la Nacci (Ds), può anche essere utile in tutti quei casi di convivenza dove non vengono tutelati alcuni diritti come i contributi affitti e le pensioni di reversibilità. Scandicci è stato uno dei primi comuni in Italia a dotarsi di un registro delle unioni civili, che però dal 1998 ad oggi ha visto solamente la presenza

di 11 coppie. "Abbiamo già fatto un esperimento simile - ha detto il consigliere Bellosi di An - che non è risultato utile ed è stato un vero flop. Credo che se vogliamo riconoscere dei diritti alle coppie di

fatto dovremmo offrire loro più servizi sociali come asili nido o contributi affitti". Secondo il sindaco l'approvazione di questa mozione è il risultato di un processo iniziato con l'istituzione del registro

delle unioni civili e proseguito in questi anni con alcuni provvedimenti, come la concessione della detrazione Ici sulla prima casa anche alle coppie iscritte al registro. "Nessuno mette in discussione la famiglia e la sua importanza come architrave della società - ha detto Gheri - ma dal momento che le unioni di fatto esistono, riteniamo che è un nostro dovere tutelare i loro diritti".



Il dibattito sul riconoscimento delle famiglie anagrafiche è stato trasversale, con diverse posizioni all'interno di maggioranza e opposizione: favorevoli Ds, Rifondazione, Comunisti italiani, Verdi, Sdi, Forza Italia e Oriolo della Margherita; contraria An